

**agenda 21: incontri per la diffusione delle buone pratiche**

---

**6° Forum plenario di Agenda 21**

16 giugno 2003

**Restituzione dei materiali**

**Agenda 21 locale: monitoraggio,  
reporting, Forum e Piano d'Azione**



## **Il gruppo di lavoro**

La composizione del gruppo di lavoro è risultata molto eterogenea.

All'incontro hanno partecipato amministratori pubblici (Comuni di Chieri, Grugliasco, Collegno, Torino, Settimo, Rosta, Provincia di Torino, Comunità Montana della Bassa Val di Susa e Val Cenischia), funzionari e tecnici di enti strumentali ed aziende pubbliche (ARPA), ricercatori e consulenti di strutture pubbliche e private (Politecnico di Torino, Università degli Studi).

L'obiettivo della discussione è stato quello di favorire lo scambio delle informazioni e delle esperienze rispetto ai processi di Agenda 21 locale in atto nella Provincia di Torino e stimolare un confronto sulle metodologie adottate nei diversi processi. L'incontro è stato organizzato per consentire ai comuni che stanno per avviare un processo di Agenda 21 (comuni ed enti che hanno partecipato all'ultimo bando di finanziamento del Ministero dell'Ambiente) di potersi confrontare con le amministrazioni che hanno già avviato processi analoghi.

## **Esperienze presentate**

Durante la sessione di lavoro sono state presentate le esperienze dei Comuni di Chieri, Collegno, Grugliasco e della Comunità Montana della Bassa Val Susa e Val Cenischia.

Si tratta di esperienze che sono in una fase avanzata del processo di implementazione molto diversificate tra loro dal punto di vista della metodologia adottata.

### **Comune di Chieri**

(esperienza presentata dall'Assessore all'Ambiente Roberto Palma)

Le attività del Forum di Agenda 21, avviate nel 2002, proseguono con l'obiettivo di giungere alla redazione partecipata del Piano d'Azione della città. Il Piano rappresenta lo strumento operativo per valorizzare e realizzare le migliori idee ed esperienze progettuali presenti sul territorio, alcune delle quali sono già in fase avanzata di elaborazione.

Accanto ai tavoli già avviati nel 2002 relativi al tema *ambiente* (rifiuti, mobilità) e al tema *vita sociale* (educazione ambientale), il lavoro del Forum è stato esteso introducendo il tema della *pianificazione territoriale* con un tavolo relativo alla variante strutturale del Piano regolatore comunale (P.R.G.C.). Ulteriore argomento di discussione introdotto nel Forum riguarda lo sviluppo dell'*economia locale* con un tavolo specifico sul tema della "strada dei sapori e dei colori della collina torinese" e sul "sistema del verde, sistema dei percorsi turistici e naturalistici e marketing territoriale".

Il processo elaborazione di Agenda 21 prevede anche un lavoro con le scuole attraverso il coinvolgimento di istituti di diverso ordine e grado nel progetto "La Città che vorrei nel 2020" i cui risultati verranno utilizzati per la definizione e l'elaborazione degli strumenti urbanistici comunali (Paino regolatore e Piano urbano del traffico).

**Trovate descrizione cliccando sui link:**

**scheda sintetica dell'esperienza presentata (<http://www.buoneinpratica.it/agenda21/dwd/a21chieri.pdf>)**

**Il progetto A.C.T.I.21 ([http://www.buoneinpratica.it/bioedilizia/dwd/allegato\\_chieri.pdf](http://www.buoneinpratica.it/bioedilizia/dwd/allegato_chieri.pdf))**

### **Comune di Collegno**

(esperienza presentata dall'Assessore all'Ambiente Gianni Pesce)

Il percorso di Agenda 21 è stato avviato nel 2001, ad oggi è stata redatta, in collaborazione con l'Arpa, la relazione sullo stato dell'ambiente (RSA) e successivamente è stato costituito il Forum plenario di elaborazione dell'Agenda. Il primo obiettivo dell'amministrazione è di coinvolgere nel processo di Agenda 21 i diversi settori dell'amministrazione attraverso attività di formazione e informazione e l'individuazione di assi tematici e azioni progettuali che possano interessare trasversalmente gran parte dei settori dell'amministrazione.

Il Forum, attivato una decina di giorni fa, si occupa, in questa prima fase, di quattro macroaree intersettoriali (pianificazione territoriale, ambiente, vita sociale ed economia). I risultati del lavoro del Forum costituiranno la base per l'elaborazione del Piano Strategico della Città e per la definizione delle azioni e gli interventi prioritari da implementare sul territorio.

Relativamente ai suddetti temi sono stati selezionati alcuni progetti settoriali già in atto e sono stati ricondotti alla metodologia di Agenda 21 come ad esempio: il Piano di Zona; il progetto per la realizzazione del Parco della Dora e il Piano urbano del traffico.

Un altro elemento del lavoro svolto all'interno dell'amministrazione è stato quello di promuovere l'interazione con altri comuni facenti parte del Patto Territoriale della Zona Ovest in modo da attivare la discussione dei temi locali in sede intercomunale.

Questo processo è molto seguito dalla Giunta comunale e dà l'avvio alla discussione e alla definizione di una progettazione strategica che le scelte definite in sede del Forum influenzeranno innescando un processo di continuità con la prossima amministrazione.

## **www.buoneinpratica.it**

6° Forum di Agenda 21 della Provincia di Torino – 16 giugno 2003

Tavolo di lavoro sulla raccolta differenziata

Trovate descrizione cliccando sul link della scheda sintetica dell'esperienza presentata:  
<http://www.buoneinpratica.it/agenda21/dwd/a21collegno.pdf>

### **Comune di Grugliasco**

(esperienza presentata dall'Assessore all'Ambiente Marco Piovano)

L'amministrazione ha scelto di procedere partendo da alcune esigenze prioritarie e dare delle risposte immediate relativamente a temi individuati attraverso la costruzione di percorsi condivisi. Le tematiche su cui si è deciso di lavorare riguardano l'emergenza rifiuti e le aree verdi.

Relativamente al tema dei rifiuti sono state svolte una campagna di comunicazione e una serie di incontri che hanno coinvolto diversi soggetti locali (Associazioni, Comitati e singoli cittadini) che hanno visto un'ampia partecipazione.

E' stato distribuito un questionario di approfondimento (interpretato come strumento di consultazione e partecipazione, una sorta di "Forum" sul tema rifiuti) e un tavolo permanente è in fase di definizione.

Relativamente al tema delle aree verdi è stata realizzata una ricerca per valutare l'uso degli spazi e le esigenze manifestate dalle diverse tipologie di utenti. I risultati della ricerca saranno utilizzati come base per la programmazione delle azioni e degli interventi da parte dell'amministrazione.

Trovate descrizione cliccando sul link della scheda sintetica dell'esperienza presentata:  
<http://www.buoneinpratica.it/agenda21/dwd/a21grugliasco.pdf>

### **Comunità Montana della Bassa Val Susa e Val Cenischia**

(esperienza presentata da Giorgio Salza - coordinatore Agenda 21 locale)

L'avvio vero e proprio di Agenda 21 per la Comunità Montana è avvenuto nel 2002 anche se un processo non formalizzato era già attivo da due anni.

Il Forum ha individuato 16 sottoprogetti (già attivati o in via di implementazione) per ragionare sul processo di Agenda 21 e verificare in che modo fosse possibile portare avanti la progettualità individuata attraverso questo strumento.

Si è dato avvio all'elaborazione della relazione sullo stato dell'ambiente pensata come uno strumento di conoscenza del territorio su cui attivare una discussione all'interno del Forum. La partecipazione degli attori locali nell'elaborazione della relazione sullo stato dell'ambiente ha consentito di avviare un processo di concertazione anche per quanto riguarda la rappresentazione del territorio e l'elaborazione di linguaggi comuni.

Una grande difficoltà per la Comunità Montana risiede nel fatto che il territorio è altamente disomogeneo (urbano, rurale, naturale) e composto da molteplici autorità amministrative. Si è generato quindi il problema della gestione della disomogeneità, specie per quanto riguarda i rapporti con i diversi Sindaci dei Comuni che ne fanno parte.

Il coinvolgimento dei Sindaci è risultato un passo fondamentale per questo processo poiché si tratta di rappresentare Agenda 21 non come un ulteriore elemento di attività bensì come un processo all'interno del quale riorganizzare l'attività ordinaria di tutti i Comuni che fanno parte della Comunità montana.

Fin da subito si è inteso lavorare sul coinvolgimento e l'interazione con attori esterni ai soli comuni interessati (es. Alta Valle Susa, organizzatori giochi olimpici, etc...) e il processo di Agenda 21 è risultato esteso ed aperto all'interazione con l'esterno anche per ovviare ai problemi legati alla forte disomogeneità territoriale e le difficoltà legate al coinvolgimento degli attori locali.

Trovate descrizione cliccando sul link della scheda sintetica dell'esperienza presentata:  
<http://www.buoneinpratica.it/agenda21/dwd/a21cm.pdf>

## **Altre buone pratiche**

### **Quartiere Borgo Campidoglio**

(esperienza presentata da Gaspare Noè - Associazione BioCampidoglio)

In questo caso Agenda 21 non è uno strumento di progettualità promosso dall'amministrazione di Torino ma è un processo che è nato e si è sviluppato dal svolto da un tavolo di concertazione promosso dalla Circostrizione IV sul tema della promozione e dello sviluppo del Borgo.

Il processo nasce dal basso e la partecipazione è promossa dai cittadini e dalle associazioni locali (Associazione per Borgo Campidoglio, Comitato Riqualficazione Borgo Campidoglio). Sono state attivate delle azioni pilota che riguardano una mostra-mercato della sostenibilità e la promozione della raccolta differenziata personalizzata in collaborazione con Amiat e Forum Regionale Rifiuti.

Il processo di Agenda 21 si inquadra nel Piano d'azione della Città di Torino che prevede di sviluppare in questa area un progetto per la realizzazione di un "quartiere ecologico".

Trovate descrizione cliccando sul link della scheda sintetica dell'esperienza presentata:  
<http://www.buoneinpratica.it/agenda21/dwd/a21campidoglio.pdf>

### **Parco del Canavese**

Al momento il processo di Agenda 21 è sostanzialmente fermo in quanto si attende l'assegnazione di finanziamenti da parte del Ministero dell'Ambiente.

## **www.buoneinpratica.it**

6° Forum di Agenda 21 della Provincia di Torino – 16 giugno 2003

Tavolo di lavoro sulla raccolta differenziata

Il processo di Agenda 21 del Parco riguarda 36 Comuni e viene interpretato come un mezzo possibile da utilizzare per innescare meccanismi di sviluppo sostenibile del territorio e migliorare la qualità della vita nell'area. Uno dei problemi riscontrati riguarda la difficoltà nel costruire un percorso condiviso tra i diversi soggetti pubblici e privati che partecipano al progetto. Da questo punto di vista alcune difficoltà si riscontrano nel coinvolgere i diversi settori e gli assessorati delle amministrazioni coinvolte nel processo in quanto il processo è, nella maggior parte dei casi, promosso dall'assessorato all'ambiente con scarse connessioni con le politiche degli altri settori amministrativi.

Data l'importanza dell'informazione e la formazione per il personale delle amministrazioni coinvolte, l'Agenda 21 del Parco ha attivato un corso di formazione con la collaborazione del Formez.

Si riscontra, inoltre, la difficoltà di applicare un'Agenda 21 ad un territorio esteso ed eterogeneo come quello del Parco.

Per il momento sono state individuate 5 sub-aree che presentano particolari emergenze e si è deciso di orientare il processo verso queste porzioni di territorio.

**Trovate descrizione cliccando sul link della scheda sintetica dell'esperienza presentata:**  
<http://www.buoneinpratica.it/agenda21/dwd/a21canavese.pdf>

### **Comune di Torino**

Agenda 21: scuola e territorio

(esperienza presentata da Emanuela Proietti - Associazione Triciclo)

Progetti di educazione ambientale nelle scuole. Partendo da concetti di sostenibilità, attraverso metodologie interattive, si sono realizzati (con il Comune di Grugliasco) e sono in previsione (con il Comune di Chieri) progetti di piccole dimensioni.

A Grugliasco si sono utilizzate metodologie partecipative che hanno coinvolto i bambini nella realizzazione di un calendario come strumento di sensibilizzazione per le famiglie e i cittadini riguardante i temi di Agenda 21 e della raccolta differenziata.

**Trovate descrizione cliccando sul link della scheda sintetica dell'esperienza presentata:**  
<http://www.buoneinpratica.it/agenda21/dwd/a21triciclo.pdf>

### **Questioni emerse durante la discussione**

- Agenda 21 locale rimanda ad un processo in parte formalizzato (rapporto sullo stato dell'ambiente, attivazione di un forum di discussione, elaborazione del piano di azione, il monitoraggio) ma può essere attuato utilizzando metodologie differenti. Il rischio può essere quello di banalizzare il concetto di Agenda 21 e di usarlo per indicare processi molto diversi fra loro e spesso poco attinenti con gli obiettivi propri dell'Agenda 21 locale.
- Agenda 21 per essere uno strumento veramente efficace e condiviso dovrebbe essere un processo intersettoriale che non coinvolga solo l'assessorato all'ambiente ma vari assessorati e soprattutto i sindaci.  
Se il Sindaco, o i Sindaci, coinvolti non sono attivamente partecipi sarà difficile portare avanti un processo realmente condiviso che attivi tutti i settori dell'amministrazione e che ne influenzi le politiche.
- Agenda 21 è un processo che deve svilupparsi in stretto rapporto con altri processi e strumenti di pianificazione ordinari come ad esempio il piano regolatore (come nel caso del Comune di Chieri); il piano strategico (caso di Collegno) o il piano di sviluppo socio-economico nel caso delle comunità montane.
- Sono emerse alcune difficoltà relativamente all'individuazione ed utilizzo degli indicatori di sostenibilità. In primo luogo, si riscontra una generale difficoltà nel reperimento dei dati, soprattutto quelli di natura ambientale. Altri problemi riguardano la confrontabilità dei dati e l'aggiornamento degli stessi (per quanto riguarda quest'ultimo punto l'Arpa e il Politecnico hanno presentato alcuni strumenti metodologici come ad esempio il bilancio territoriale ambientale).
- Altro elemento di discussione riguarda la comunicazione. Infatti come è possibile comunicare ai cittadini un processo così complesso come Agenda 21? Come coinvolgere i cittadini nell'elaborazione della relazione sullo stato dell'ambiente? Da questo punto di vista è emersa l'esigenza di individuare gli strumenti di comunicazione e coinvolgimento per consentire agli attori locali di partecipare ai forum di discussione al fine di giungere ad una rappresentazione condivisa del proprio territorio e la determinazione di linguaggi ed azioni comuni.
- Infine, è emerso il problema della disponibilità ed esiguità delle risorse finanziarie che impedisce o rallenta fortemente l'implementazione dei processi di Agenda 21 soprattutto per gli Enti di entità modesta.

## **Come continuare**

Nel territorio provinciale sono attivati ormai da tempo svariati processi di Agenda 21 che coinvolgono una pluralità di soggetti. E' emersa l'esigenza di una maggiore confrontabilità dei metodi e degli strumenti utilizzati per l'attuazione dei processi di Agenda 21 che spesso si presentano anche molto diversi tra loro. Data l'esigenza generalmente sentita di un coordinamento a scala provinciale degli attori locali si propone di lavorare alla costruzione di strumenti e momenti di discussione che consentano la confrontabilità dei principali temi tecnici e metodologici come ad esempio attivando l'utilizzo di sistemi di monitoraggio comuni (a livello di indicatori, di coerenza tra il processo di Agenda 21 e gli altri strumenti di pianificazione ordinari, etc...). E' stato inoltre proposto un possibile ruolo da parte della Provincia di stimolo per l'avvio di nuovi processi di Agenda 21 e per la promozione di un tavolo di scambio-confronto-raccordo tra quelli esistenti, tavolo che potrebbe evolvere in un vero e proprio Coordinamento delle Agende 21 Locali a scala provinciale. Il coordinamento potrebbe consentire di giungere a una visione condivisa dei problemi ambientali e di sviluppo socio economico che caratterizzano negativamente il territorio provinciale e la definizione chiara di priorità e azioni da perseguire per la risoluzione dei problemi emersi. In particolare l'apporto della Provincia è richiesto per le attività di coordinamento finalizzate all'individuazione e la misurazione degli indicatori ambientali in relazione alla stesura del rapporto sullo stato dell'ambiente. Inoltre, è emersa l'esigenza di dotarsi di strumenti di monitoraggio in grado di misurare la partecipazione e il coinvolgimento degli attori locali nei processi di elaborazione dell'Agenda 21 locale.

## **Chi ha partecipato**

Roberto Palma - Assessore all'Ambiente Comune di Chieri - rpalma@comune.chieri.to.it  
Giovanni Pesce - Assessore all'Ambiente Comune di Collegno - giovanni.pesce@comune.torino.it  
Marco Piovano - Assessore all'Ambiente Comune di Grugliasco - mpiovano@comune.grugliasco.to.it  
Alberto Pierbattisti - Assessorato all'Ambiente Servizio di Programmazione Sviluppo Sostenibile e Rifiuti  
Provincia di Torino - pierbat@provincia.to.it  
Gaspere Noè - Presidente Associazione Bio Campidoglio - biocampidoglio@virgilio.it  
Delia Gianti - Associazione Bio Campidoglio - delia.gianti@virgilio.it  
Emanuela Proietti - Associazione Triciclo - elenatti@interfree.it  
Andrea Cavaliere - OCS Politecnico di Torino - ocs@polito.it  
Marco Mauro - Agenzia Energia Città Torino - mauro.marco@tiscali.it  
Oscar Chiarro - Agenzia Energia Città Torino - o.chiarro@hotmail.com  
Claudio Viano - Civila - civila@inwind.it  
Amedeo Conti - CNR - amedeo.conti@ispa.cnr.it  
Giovanni Palmegano - CNR ISPA - giovanni.palmegano@ispa.cnr.it  
Walter Bianco - Biosphere - info@biosphere.torino.it  
Roberto Mazzone - Studio Casale Mazzone - mazzoneroberto@libero.it  
Martina Tarantola - Facoltà di Veterinaria - martina.tarantola@unito.it  
Beppe Cuoco - Provincia di Torino - giuseppe.cuoco@provincia.to.it  
Benedetto Sicuro - Dip. Produzione Animale, Facoltà di Veterinaria - benedetto.sicuro@unito.it  
Claudio Scarzocchio - Sinistra Ecologista Torino - tec.ni@tin.it  
Ercole Gianotti - Vice Sindaco Comune di Rivoli - ercole.gianotti@comune.rivoli.it  
Claudia Occelli - ARPA - c.occelli@arpa.piemonte.it  
Sara Murio - UILCA-UIL - uilcarp.ppo@libero.it  
Giovanni Scavarda - Coldiretti - scavardag@coldiretti.to.it  
Miriam Stiglio - OCS - miriamstiglio@libero.it  
Luisa Debernardi - Politecnico di Torino - luisadeb@libero.it  
Andrea Cavaliere (OCS - Politecnico di Torino - ocs@polito.it  
Leonello Sambugaro - Comune di Grugliasco - progetti.unba@comune.grugliasco.it  
Achille Schiavone - Università degli Studi - achille.schiavone@unito.it  
Giuseppe Crivellaro - ARPA Piemonte - g.crivellaro@arpa.piemonte.it  
Rosina Rondelli - Triciclo - manufanti@tiscalinet.it  
Elena Proietti - Triciclo - elenatti@interfree.it  
Salvatore Venezia - Città di Torino - salvatore.venezia@comune.torino.it  
Chiara Cortassa - Città di Torino - chiaracortassa@comune.torino.it

## **www.buoneinpratica.it**

6° Forum di Agenda 21 della Provincia di Torino – 16 giugno 2003  
Tavolo di lavoro sulla raccolta differenziata

Alessandro Cararenino - OPC Italia - a.cararenino@tiscalinet.it  
Cinzia Zucolaro - Corintea - c.zugolaro@corintea.it  
Paolo Hutter - Eco dalle Città) - redazione@ecodellecitta.it

Federico Guiati (Mentelocale), Liliana Annovazzi (Comune di Torino), Federico Fiandro (Parco del Canavese), Giorgio Magrini, Maria Neirotti (Comune di Rosta), Elena Micheletti (Provincia di Torino), Pier Giorgio Peiretti, Roberta Guermani (Comune di Settimo Torinese).